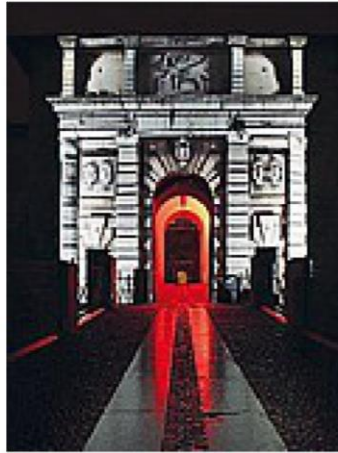


CidneOn fa scuola a palazzo Vecchio

Gli organizzatori invitati a Firenze per illustrare il modello Brescia, «sinergia virtuosa»

Quei 150 mila visitatori in 5 giorni non potevano passare inosservati. Il successo di pubblico della prima edizione di CidneOn ha fatto guadagnare ai suoi promotori un invito a Palazzo Vecchio a Firenze, dove la prossima settimana si confronteranno gli organizzatori di alcuni dei festival di luci più di successo al mondo. E, mentre i lavori per la prossima edizione sono già partiti, il Comitato Amici del Cidneo punta alla realizzazione di un chiosco ristoro in castello.

a pagina **6 Volta**



Il festival Installazione di CidneOn 2017

SCUOLE E CORSI

Garda, palestra per i velisti

di **Maurizio Bertera**

Non c'è palestra migliore del lago di Garda per allenarsi, ma anche per muovere i primi passi nel mondo della vela. Le scuole sono tante, gli istruttori quotati. Scuole e corsi anche sul lago d'Iseo.

a pagina **7**

Eventi

di Giovanna Volta

CidneOn si racconta a Palazzo Vecchio

Il festival bresciano pronto a fare scuola

Gli organizzatori invitati a Firenze nel workshop delle manifestazioni dedicate alla luce

Buona la prima. A dirlo sono stati i numeri, scritti nero su bianco: 150mila visitatori in cinque giorni di manifestazione. Alla sua prima edizione CidneOn, il festival delle luci che ha illuminato il castello di Brescia dall'11 al 15 febbraio, ha avuto un successo di pubblico tale da non passare inosservato. Se ne sono accorti anche a Firenze, dove dal 2011 nelle settimane natalizie si accende F-light, show di luci sui monumenti della città. Un progetto che si dà appuntamento di anno in anno, spezzando l'attesa con incontri e workshop. Tra gli ospiti d'onore del convegno della prossima settimana ci saranno anche i promotori di CidneOn: il Comitato Amici del Cidneo Onlus è stato infatti invitato dall'assessore del Comune di Firenze Anna Paola Concia tra i relatori del Firenze Workshop F-Light Festival che si terrà il 21 giugno, a Palazzo Vecchio.

Il meeting è organizzato dal Comune di Firenze che ha deciso di invitare esperti e referenti di alcuni dei più importanti festival della luce del mondo, tra cui CidneON Festival Internazionale delle Luci Castello di Brescia, per un incontro che possa favorire lo scambio di esperienze ed eventualmente essere sede di ideazione di progetti condivisi. E metre gli addetti ai lavori si passeranno le carte e scambieranno le idee, sulle pareti di Palazzo Vecchio verranno proiettate sei gigantografie delle installazioni bresciane. «Siamo molto onorati dell'invito — commenta Giovanni Brondi, presidente degli Amici del Cidneo —, a Firenze porteremo il nostro esempio di sinergia virtuosa, capace di progettare in sei mesi un evento di successo e di realizzarlo in meno di due mesi. Porteremo il modello Brescia, dove promotori privati sono stati in grado di fare rete con le istituzioni per realizzare un evento di successo in tempi record».

Mentre i lavori per la prossima edizione sono già partiti (Robbert ten Caten, l'inventore del festival di Eindhoven e tutor dell'evento bresciano, nei mesi scorsi è già tornato in città per nuovi sopralluoghi), i bresciani si godono la nuova illuminazione serale del castello, aspettando ancora però il bus navetta tante volte suggerito e non ancora attivato. Intanto anche il Comitato



Installazioni
Scatti suggestivi di alcune installazioni luminose presentate a CidneOn 2017; nuovi progetti in cantiere per la prossima edizione



Amici del Cidneo si allarga, con l'adesione di 35 nuovi soci (84 in tutto), ed entra a far parte dell'Istituto Italiano dei Castelli. Durante l'ultimo consiglio direttivo, il comitato ha presentato lo studio di fattibilità di un chiosco da posizionare nel piazzale della Locomotiva, del costo di 160mila euro e realizzabile in 3-4 mesi: «sarebbe un passo importante per far vivere il Castello tutti i giorni» è l'augurio Brondi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANTICHITÀ GIGLIO DAL 1978

NOI DIAMO PIÙ VALORE AI TUOI OGGETTI D'ARTE



ACQUISTIAMO DIPINTI ANTICHI E ANTIQUARIATO

**DIPINTI ANTICHI, DELL'800 E DEL '900, ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
SCULTURE, DESIGN, MOBILI ANTICHI, IMPORTANTI OGGETTI D'ARTE,
ARGENTERIA E ANTIQUARIATO ORIENTALE**

**PAGAMENTO IMMEDIATO - MASSIMA SERIETÀ E DISCREZIONE
VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE SU FOTOGRAFIA
SOPRALLUOGHI IN TUTTA ITALIA**

CONTATTACI SUBITO:

Tel. 02 29.40.31.46

Cell. 335 63.79.151

Email: info@antichitagiglio.it

Giglio
dal 1978

Antichità Giglio dal 1978

Via Carlo Pisacane, 53 - 20129 Milano

M1 Milano Porta Venezia

www.antichitagiglio.it

LINO GIGLIO È ISCRITTO AL RUOLO DEI PERITI ED ESPERTI N. 12101 ALBO DEL TRIBUNALE DI MILANO

CI SCRIVONO

Minini-Paladino «C'è conflitto»

Leggo sull'edizione di sabato 17 giugno 2017 un articolo in cui è riportata una mia dichiarazione secondo la quale Massimo Minini, presidente di Brescia Musei, «ha opere dell'artista (Mimmo Paladino) in galleria e ne ha appena portate due a Basilea». Desidero precisare che durante la conferenza stampa della minoranza consiliare ho detto e documentato che la Galleria di Massimo Minini in passato - e non di recente - ha esposto opere di Paladino. La sostanza peraltro non cambia, perché la «Carta di Pisa», votata dalla maggioranza nel 2014 (io mi astenni), prevede che qualsiasi nomina presso enti a partecipazione pubblica, sia condizionata alla «preliminare adesione dei soggetti da nominare al presente Codice». E la Carta prevede che danno luogo a conflitto d'interessi anche situazioni derivanti da «preesistenti rapporti di affari o di lavoro» con le persone interessate dalle decisioni cui l'amministratore partecipa. È dunque legittimo chiedersi se il presidente Minini, quando Brescia Musei ha deciso di esporre le opere di Paladino in città, abbia reso pubblica la sua condizione di conflitto e se sia astenuto da qualsiasi deliberazione o atto, perché se non l'ha fatto è sanzionabile con provvedimenti che vanno «dal richiamo formale, alla censura pubblica, fino alla revoca della nomina o del rapporto fiduciario».

Francesco Onofri

Plattaforma Civica

© RIPRODUZIONE RISERVATA